

Benvenuti a Diamante

Cari lettori, partiamo con una nuova avventura. Da questo numero in poi troverete le tavole del fumetto a puntate *Il commissario Mascherpa*, creazione esclusiva per *Poliziamoderna*. Riprendiamo una vecchia tradizione della nostra rivista che negli Anni '50 e '60 pubblicava ogni mese un paio di pagine dedicate allo svago dove dominava l'*Enigma poliziesco*. Oggi il giallo da assaporare in relax lo proponiamo nella modalità *strip*, con il proposito di avvicinare i lettori più giovani a *Poliziamoderna*, tra i quali ci auguriamo ci siano anche e soprattutto i vostri figli.

Si sa, infatti, che il fumetto è la porta d'ingresso dei ragazzi al "sano vizio" della lettura. E resiste nelle vendite in edicola all'avvento di videogiochi e film d'animazione. Anche se oggi siamo lontani dal milione di copie settimanali di Topolino o dalle 500mila mensili di Dylan Dog, è proprio il fumetto a trainare la carovana della carta stampata verso un nuovo futuro. Come ci è riuscito? Conquistando la dimensione lunga del romanzo e proponendosi come *graphic novel*. Una forma letteraria, quindi, che ha permesso al disegno con i *baloons* di riscattarsi da sottogenere tanto da trovare posto in libreria e addirittura entrare nella rosa dei finalisti del Premio Strega nel 2014. Nel corso degli anni il giornalismo di carta stampata ne ha fatto una sua moderna forma di espressione: il *graphic reportage*, dedicato alla ricostruzione di inchieste e storie di figure simbolo dell'antimafia e della legalità, con un linguaggio popolare e al tempo stesso innovativo che ha spopolato tra i lettori di ogni età.

Ed è proprio durante la mostra che fu inaugurata a Roma nel 2015 *Mc Mafia, mafia`ndrangheta e camorra nella storia del fumetto*, che incontrai il curatore Luca Scornaienchi, responsabile artistico del museo del fumetto di Cosenza. Con lui iniziai a pensare per la nostra rivista a un nuovo modo di raccontare il lavoro di un gruppo di poliziotti in un commissariato, le loro indagini più o meno complesse, alcune legate alla cultura mafiosa, ma anche e forse soprattutto la loro umanità, fatta di passioni e vissuto personale. Così abbiamo pensato a Diamante, gioiello della riviera cosentina, come location del nostro commissariato, perché le piccole realtà di provincia della Polizia di Stato affrontano spesso grandi fenomeni criminali, ergendosi a baluardo delle comunità locali.

Certo un fumetto è un'espressione creativa e qualche licenza artistica ce la concederemo, ma state sicuri la squadra del commissario Mascherpa non userà superpoteri tranne quello del peperoncino che impera come prodotto doc della zona. Quel piccante – quello sì – ad ogni puntata sarà garantito. ?

31/08/2017